

I sindaci dei Comuni di

Aggius
Agliontu
Badesi
Bortigiadas
Calangianus
Erula
Luogosanto
Luras
Perfugas
Santa Teresa Gallura
Sant'Antonio di Gallura
Tempio Pausania
Trinità d'Agultu e Vignola
Viddalba

Visto il D.D.L. n. 2232 d'iniziativa della senatrice Evangelista recante oggetto "Istituzione del tribunale di Olbia".

Preso atto, dalla lettura del suo contenuto, che il disegno di legge si prefigge la finalità di **istituzione del tribunale e della procura della Repubblica di Olbia**, con la conseguente soppressione del tribunale e della Procura di Tempio Pausania.

Rilevato che già in passato per il servizio giustizia, il territorio che fa capo al circondario di Tempio Pausania si è univocamente espresso a gran voce circa la permanenza nella Città di Tempio Pausania della sede del Tribunale e degli Uffici giudiziari e ciò ha fatto in una seduta aperta del Consiglio Comunale di Tempio Pausania, laddove si è fortemente ribadito da più parti (Sindaco di La Maddalena, Sindaco di Luogosanto anche in qualità di presidente al tempo dell'Unione dei Comuni Alta Gallura, di Tempio, Aggius, Bortigiadas, Calangianus, Luras e Agliontu, Sindaco di Perfugas ed altri ancora, e con il conforto adesivo anche della Amministrazione Comunale di Arzachena), deliberando che **la sede del Tribunale è a Tempio e a Tempio deve restare a beneficio dell'intero territorio**, in considerazione della centralità rispetto ad esso della sede; contestualmente venivano espresse la volontà e l'esigenza che le rappresentanze istituzionali del territorio, organizzazioni sociali economiche e professionali si impegnassero tutte per il suo consolidamento e potenziamento al fine di ottenere una sempre maggiore efficienza del servizio a beneficio dei ventitrè (23) Comuni del circondario e dell'intero territorio provinciale (Delibera C.C. di Tempio Pausania n. 40 del 8/10/2012 – **Doc. n. 1**).

Dato atto che, quale condizione oggettiva e immutabile, Tempio Pausania continua ad essere territorialmente il centro di tutta la Gallura, equidistante dagli altri centri del circondario mediamente 30 Km e questa condizione è immodificabile (cartina geografica con distanze – **Doc. 2**).

Evidenziato che permangono attuali le autorevoli e pertinenti considerazioni della allora Presidente della Corte di Appello di Cagliari, svolte in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2014 e all'indomani della riforma di geografia giudiziaria che aveva visto la soppressione delle sezioni distaccate dei Tribunali ordinari di tutta Italia. In quell'occasione, il massimo organo giudiziario regionale ebbe a dire: "*non costituisce una regola che la sede del tribunale debba essere nella città con maggior numero di abitanti*".

Fatto rilevare che, a dispetto della inesatta e strumentale illustrazione contenuta nel testo del Ddl, nel territorio di riferimento, Tempio Pausania è la città che consta di **più servizi pubblici centralizzati**, quali: distretto sanitario ASL con il presidio ospedaliero, Tribunale e Procura della

Repubblica, Giudice di Pace, Compagnia dei Carabinieri, Commissariato della Polizia di Stato, Tenenza della Guardia di Finanza, Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale, Distaccamento dei Vigili del Fuoco, Avamposto dell'Aeronautica Militare, Agenzia delle Entrate, Ex Conservatoria dei Registri Immobiliari, INPS, Poste Italiane, Agenzia Entrate Riscossioni, Unione dei Comuni, Zona Industriale di interesse regionale, Laore Sardegna, Argea Sardegna, Ente Foreste della Sardegna, Assessorato Regionale Enti Locali con Servizio territoriale di Tempio, Servizio territoriale demanio e patrimonio Tempio-Olbia, Servizio tutela paesaggistica per la provincia di Sassari e Olbia-Tempio, tutti i gradi di istruzione fino alle scuole secondarie di secondo grado, con la presenza di licei (classico, scientifico, linguistico, scienze umane, scientifico sportivo, artistico), un istituto tecnico commerciale e per geometri, un istituto tecnico industriale;

- di particolare rilievo nel contesto che qui si delinea, è la circostanza che si trova a Tempio Pausania il **carcere di alta sorveglianza** di recente costruzione e in pieno funzionamento, che ha comportato un investimento milionario da parte del Ministero di competenza (cartina con la distanza – **Doc. 3**);

- a ciò si aggiunga che Tempio Pausania è sede vescovile e del Seminario diocesano con annesso Istituto superiore di Scienze Religiose Euromediterraneo; ospita, inoltre, l'unica sede regionale dell'Eurispes;

- tale realistica rappresentazione della realtà di Tempio Pausania e del suo territorio sarebbe sufficiente a confutare le allegazioni del DDL che volutamente sorvolano su tali oggettivi elementi che evidentemente non si conoscono o sono stati appresi da fonti tutt'altro che imparziali, fornendo la proposta di legge un quadro descrittivo della condizione della Città ingeneroso e ben diverso dallo stato di fatto;

- la presenza dei servizi centralizzati asseconda la **naturale vocazione economica dell'Alta Gallura** a trarre il proprio prodotto interno dal settore terziario, prevalente fattore di produzione del reddito delle zone interne, e di questa in particolare, che in caso di spostamento del tribunale e dei servizi centralizzati collegati, si depaupererebbe in pochissimo tempo di proventi, abitanti, attività economiche, scuole ed infrastrutture in genere, costringendo un altro importante territorio sardo a divenire l'ennesima area fantasma.

Proprio per questo, le misure adottate sono in linea con una **valutazione complessiva di equilibrio territoriale dei servizi** a favore dei cittadini, che, con saggezza niente affatto superata dal tempo, ha determinato il Legislatore ad ubicare la sede principale del Tribunale a Tempio Pausania fin dal remoto anno 1834;

- **che** tutte le misure e le iniziative volte a questo fine, anche onerose, sono state poste in essere nel tempo in uno spirito di tutela territoriale che comprende con pari dignità tutti i Comuni e le relative comunità amministrative nel Circondario, che è giusto e doveroso elencare: Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Erula, Luogosanto, Luras, Palau, Perfugas, Sant'Antonio di Gallura, Tempio Pausania, Trinita' d'Agultu e Vignola, Viddalba, Arzachena-Porto Cervo, Berchidda, Golfo Aranci, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia-Porto Rotondo, Telti, La Maddalena, Santa Teresa Gallura;

- **che** in tale ottica, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 7 settembre 2012, n. 156 (in G.U. n. 213 del 12 settembre 2012 - Suppl. Ord. n. 185 - in vigore dal 13 settembre 2012) – in materia di "Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148, l'Amministrazione comunale di Tempio Pausania ha assunto la responsabilità di adoperarsi al massimo delle sue possibilità patrimoniali e finanziarie per assicurare il consolidamento del "servizio giustizia" sul territorio; **e ciò ha fatto**, individuando, ristrutturando ed attrezzando un **nuovo locale** di proprietà del comune di 2000 mq circa, ex sede dell'Università, per la Procura della Repubblica, separato e indipendente, ma a distanza di venti metri dal Tribunale, presso il quale si trovano, **già tutti funzionanti**, in un ragionato contesto di centralizzazione dei servizi giudiziari, condiviso con i capi degli uffici giudiziari stessi, anche gli uffici UNEP e del Giudice di Pace, rendendo possibile l'accorpamento alla sede centrale delle sezioni distaccate soppresses di Olbia e di La Maddalena così come previsto per legge, impegnando ad oggi risorse finanziarie pari ad **€ 400.000,00 (quattrocentomila)** a totale carico del bilancio dell'Ente, e

l'attuale ampliamento del parcheggio pubblico sottostante per altri sessanta **posti auto**, per una migliore fruizione del servizio offerto dal polo giudiziario e da ultimo la sistemazione dell'edificio dell'ex Biblioteca comunale adiacente al Tribunale, assegnata quale nuova sede dell'ufficio del giudice di pace sempre a spese del comune per € 120.000,00 (allegati: piante progettuali edificio – **doc. n.5**, ubicazione del polo giudiziario – **doc. n.6**, prospetto economico dei lavori effettuati – **doc. n.7**);

- **che a seguito della riforma della geografia giudiziaria** le doverose iniziative della amministrazione locale di Tempio Pausania hanno cercato e trovato la sintonia con quelle assunte in diverso ambito dal Presidente e dal Procuratore della Repubblica del Tribunale di Tempio, nell'esclusivo interesse della giustizia che amministrano;

- **che presso la sede centrale di Tempio, anche in precedenza, presenti le sezioni staccate, si sono da sempre svolti i seguenti affari:**

- il dibattimento penale collegiale;
- la presenza di Gip e Gup, esclusiva presso la sede centrale;
- le cause di lavoro;
- le esecuzioni immobiliari;
- le cause civili di competenza collegiale e presidenziale (cause di famiglia, cause di stato, rito societario ante riforma);

- che recentemente è stata istituita la sezione penale;

- che le difficoltà presenti nel servizio della giustizia sono dovute essenzialmente alla carenza di organico sia amministrativo che giudicante di competenza del ministero e governo centrale, sedi alle quali il problema è continuamente segnalato.

alla luce di tutto quanto sopra premesso, osservato e detto

esprimono

- **la loro piena contrarietà al contenuto del D.D.L. "Evangelista" in quanto ritenuto antitetico rispetto alle esigenze del territorio e non idoneo a risolvere i problemi della giustizia in Gallura;**

- **al contempo esprimono il proprio apprezzamento per le misure e le iniziative adottate dall'Amministrazione Comunale di Tempio Pausania per il servizio giustizia;**

ritengono

che rispetto alla situazione descritta non siano intervenuti elementi tali da giustificare la soppressione del Tribunale di Tempio Pausania e la istituzione del medesimo ufficio presso altra sede.

confermano

la volontà già espressa dal territorio, che **la sede del Tribunale** debba restare nella Città di Tempio Pausania **a beneficio e a vantaggio dell'intero territorio del Circondario**, perchè permangono immutate le stesse **condizioni di centralità della sede** rispetto agli altri comuni, che ne hanno determinato la sua istituzione fin dal 1834;

ribadiscono

che la presenza del polo giudiziario della Gallura nella città di Tempio è l'unica a garantire una condizione complessiva di **equilibrio territoriale dei servizi a favore dei cittadini di tutto il territorio;**

auspicano

l'attuazione di interventi realmente risolutivi dei problemi della giustizia e che l'intero territorio si batta per l'efficientamento del polo giudiziario della Gallura, potenziando gli uffici dove oggi sorgono, con uno sguardo attento, presente e finalmente risolutivo da parte della neonata provincia al grave problema viario della Gallura, per una migliore fruizione da parte di tutti i cittadini del territorio.

L.C.S.

Il Sindaco di Aggius

Nicola Muzzu

(firmato)

Il Sindaco di Aglientu

Antonio Tiroto

(firmato)

Il Sindaco di Badesi

Giovanni Maria Mamia

(firmato)

Il Sindaco di Bortigiadas

Nicolò Saba

(firmato)

Il Sindaco di Calangianus

Fabio Albieri

(firmato)

Il Sindaco di Erula

Marianna Fusco

(firmato)

Il Sindaco di Luogosanto

Agostino Pirredda

(firmato)

Il Sindaco di Luras

Mauro Azzena

(firmato)

Il Sindaco di Perfugas

Giovanni Filiziu

(firmato)

Il Sindaco di Santa Teresa Gallura

Nadia Matta

(firmato)

Il Sindaco di Sant'Antonio di Gallura

Carlo Duilio Viti

(firmato)

Il Sindaco di Tempio Pausania

Giovanni Antonio Giuseppe Addis

(firmato)

Il Sindaco di Trinità d'Agultu e Vignola

Giampiero Carta

(firmato)

Il Sindaco di Viddalba

Gavino Giovanni Andrea Salvatore Oggiano

(firmato)